

Gentilissimo Socio,

l'annuale **Assemblea**, convocata in forma **Straordinaria e Ordinaria**, si svolgerà in prima convocazione il 2 Aprile ed in **seconda convocazione il 4 Aprile 2022**, alle ore 9.30, presso la Direzione Generale della Banca, a Brescia. In considerazione dell'ancora elevato numero dei contagi da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione - nel rispetto dei principi di tutela della salute dei Soci, dei Dipendenti e degli Esponenti aziendali - ha deliberato, avvalendosi come la quasi totalità delle banche della proroga consentita dal Decreto Legge n. 228 del 30 Dicembre 2021 (c.d. "Milleproroghe"), che l'intervento dei Soci in Assemblea avvenga senza partecipazione fisica, ma esclusivamente tramite un Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n. 58/98 (c.d. "T.U.F."), come per lo scorso anno.

Il progetto di **Bilancio al 31 Dicembre 2021**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 Marzo 2022, evidenzia un **Utile ante imposte di € 50 milioni** (+48% rispetto agli € 33,7 milioni del 2020) ed un **Utile netto di € 39,2 milioni**, in **aumento del 61%** rispetto all'importante risultato dell'anno precedente (€ 24,3 milioni), che già rappresentava il migliore nella lunga storia della Banca.

La Banca ha quindi raggiunto un nuovo importante traguardo, superando significativamente il già apprezzabile risultato dello scorso esercizio seppur in un contesto ancora complicato che risente del perdurare della pandemia. I risultati confermano l'efficacia del modello di business adottato dall'Istituto, che ha permesso di continuare ad affrontare la complessità del quadro macroeconomico e sociale, sostenendo l'economia dei nostri territori e generando al contempo valore per gli *stakeholder*. In considerazione del positivo andamento aziendale, all'Assemblea dei Soci verrà pertanto proposta la distribuzione di un **Dividendo** unitario in denaro di **€ 0,50 per azione**, anche come parziale compensazione delle contenute erogazioni degli ultimi due esercizi, in conformità con le raccomandazioni prudenziali espresse dall'Autorità di Vigilanza. Il rendimento, calcolato come rapporto tra il dividendo in proposta ed il valore medio del prezzo dell'Azione Banca Valsabbina per il 2021, è pari quindi al **12%**.

Pur nell'incertezza generale, l'economia italiana ha ormai iniziato ad "invertire rotta", come confermato dalla ripresa del PIL nel 2021 che molti hanno definito "eccezionale". Anche in questa fase di ripresa e di ripartenza per le imprese e per le famiglie, si ritiene che la Banca si sia confermata un *partner* affidabile, in coerenza con la propria "*mission*" di supportare al meglio le esigenze del territorio.

---

## Banca Valsabbina

Banca Valsabbina S.C.p.A - Iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia REA n.9187 - Capitale Sociale € 106.550.481i.v.  
Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) -  
Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia (BS)

Cod. Fisc. 00283510170 - P. Iva 00549950988 - Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430  
www.bancavalsabbina.com - e-mail: info@bancavalsabbina.com  
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI  
Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116.9 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116

# Banca Valsabbina

Oltre a sostenere finanziariamente aziende e famiglie, supportandole anche nella gestione qualificata del risparmio, la Banca ha proseguito in un percorso di continua evoluzione positiva migliorando ulteriormente la propria qualità del credito e implementando al meglio il proprio modello di business. Diverse sono state le iniziative finalizzate ad innovare la nostra **offerta di prodotti e servizi**, nell'ambito di un mercato in profonda evoluzione, cercando al contempo di diversificare ulteriormente le fonti di ricavo, sulla scorta di una strategia di continua **modernizzazione ed efficientamento del business**.

I numeri che vengono dettagliati di seguito descrivono un altro anno importante nella storia della Banca, che prosegue con una **solida crescita delle masse amministrare**, con l'**ulteriore riduzione dei crediti deteriorati** e con il **miglioramento delle performance reddituali ed economiche**, come confermato dal brillante risultato di esercizio conseguito.

Nella sottostante tabella sono esposti i principali **Aggregati Patrimoniali**.

<i>Dati in Euro migliaia</i>	<b>Dicembre 2021</b>	<b>Dicembre 2020</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>Raccolta diretta</b>	<b>4.833.999</b>	<b>4.300.554</b>	<b>12,40%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>2.645.269</b>	<b>2.145.273</b>	<b>23,31%</b>
<i>di cui gestita</i>	<i>1.893.152</i>	<i>1.456.401</i>	<i>29,99%</i>
<b>Raccolta complessiva</b>	<b>7.479.268</b>	<b>6.445.827</b>	<b>16,03%</b>
<b>Impieghi alla clientela</b>	<b>3.720.810</b>	<b>3.414.683</b>	<b>8,97%</b>
<i>di cui in bonis</i>	<i>3.619.787</i>	<i>3.274.966</i>	<i>10,53%</i>
<i>di cui deteriorati</i>	<i>101.023</i>	<i>139.717</i>	<i>-27,69%</i>
<b>Crediti deteriorati netti su impieghi netti</b>	<b>2,72%</b>	<b>4,09%</b>	
<i>di cui sofferenze nette su impieghi netti</i>	<i>1,50%</i>	<i>2,39%</i>	
<b>Crediti deteriorati lordi su impieghi lordi</b>	<b>5,19%</b>	<b>7,34%</b>	
<b>Fondi Propri phased-in</b>	<b>421.692</b>	<b>407.446</b>	<b>3,49%</b>
<b>CET 1 Ratio phased-in</b>	<b>15,32%</b>	<b>15,92%</b>	
<b>TIER TOTAL Ratio phased-in</b>	<b>16,64%</b>	<b>17,11%</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>401.338</b>	<b>373.636</b>	<b>7,41%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>39.186</b>	<b>24.339</b>	<b>61,00%</b>

A fine esercizio la **Raccolta Diretta** si è attestata ad € 4.834 milioni in aumento del 12,4% rispetto al 2020. Tale trend di crescita, che ha caratterizzato anche lo scorso esercizio, è da ricondursi sia all'efficacia delle politiche commerciali attuate dalla Banca, anche tramite la propria articolata rete di filiali, sia all'incertezza del contesto generale, che continua ad incidere sulla propensione al risparmio della clientela. Le forme tecniche che maggiormente hanno contribuito alla crescita della "diretta" sono quelle dei conti correnti (+18%) e dei *time deposit* (+19%), ovvero di forme di raccolta "a scadenza" che comprendono anche il consolidato "conto deposito *online*". Nel corso del corrente anno si intensificheranno gli sforzi

## Banca Valsabbina

Banca Valsabbina S.C.p.A - Iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia REA n.9187 - Capitale Sociale € 106.550.481i.v.  
Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) -  
Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia (BS)

Cod. Fisc. 00283510170 - P. Iva 00549950988 - Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430  
www.bancavalsabbina.com - e-mail: info@bancavalsabbina.com  
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI  
Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116.9 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116

della Banca finalizzati al trasferimento dei depositi non remunerati verso forme di investimento più profittevoli.

La **Raccolta Indiretta** si è attestata ad € 2.645 milioni, in aumento di € 500 milioni, segnando una crescita del 23,3%. La positiva evoluzione di tali masse è dovuta al rafforzamento ed all'ulteriore specializzazione delle strutture dedicate alla gestione "qualificata" del risparmio (tra cui i Servizi *Private Banking* e Banca-Assicurazione), nonché alla trasversalità e completezza dell'offerta di prodotti e servizi sempre più orientati alla "sostenibilità", anche per il tramite di accordi con società partner. A tale riguardo si evidenzia infatti che la raccolta indiretta relativa a fondi comuni e polizze assicurative ha segnato un incremento particolarmente importante e pari al 30%, attestandosi ad € 1.893 milioni (ex € 1.456 milioni). La **Raccolta Complessiva** ammonta pertanto ad € 7.479 milioni, in crescita del 16% rispetto al 2020 (€ 6.446 milioni).

Gli **Impieghi a clientela** sono pari ad € 3.721 milioni, in aumento del 9% rispetto allo scorso esercizio. Di questi, gli Impieghi a clientela in bonis sono pari ad € 3.620 milioni, in crescita del 10,5%. Tra i fattori che hanno concorso all'apprezzabile incremento si rileva l'avvio di nuove relazioni commerciali, nonché la consolidata esperienza conseguita nell'erogazione dei finanziamenti assistiti da garanzia statale, tra l'altro a minor assorbimento di capitale di rischio. Nell'ambito pertanto delle regole relative al contesto emergenziale la Banca, oltre a supportare la crescita e la ripartenza dell'economia del territorio, ha inoltre confermato il proprio sostegno alla clientela, mettendo a disposizione varie misure moratorie per chi ne avesse manifestato ancora la necessità. A fronte di € 720 milioni di crediti assistiti da agevolazioni nei rimborsi a fine 2020, ne residuano attualmente circa € 37 milioni. Tale aspetto è rappresentativo dei segnali di ripresa e ripartenza sopra anticipati, anche a valere sulla nostra clientela.

Il dato relativo alle **nuove erogazioni a medio termine** conferma, anche per quest'anno, l'importante sostegno al territorio da parte della Banca. Sono stati infatti erogati circa n. 5.400 finanziamenti per un importo complessivo di € 920 milioni (-5% rispetto ai € 970 milioni del 2020, anno eccezionale per effetto del repentino propagarsi della pandemia), di cui oltre n. 2.400 garantiti dal **Fondo di Garanzia** per un totale finanziato di € 457 milioni. Si aggiunge inoltre che la Banca ha messo a disposizione nuove forme e servizi di finanziamento nonché, in particolare, linee di credito dedicate e funzionali a finanziare gli **interventi edilizi agevolati** ("Superbonus" ed "altri bonus fiscali"). A tale riguardo si precisa che è stato strutturato un efficace e controllato processo di compravendita di tali crediti (gestito tramite un apposito "Desk" interno), che ha supportato attivamente il percorso di **riqualificazione energetica** del territorio. Sono state inoltre perfezionate operazioni di locazione finanziaria, intermedie tramite società partner, per quasi € 100 milioni, risultato più che raddoppiato se confrontato con quello dello scorso esercizio.

Il sostegno alle famiglie per l'acquisto della casa si è invece concretizzato attraverso la concessione di **mutui ipotecari erogati a privati** per oltre € 184 milioni, anche a valere sul relativo Fondo di Garanzia che ha agevolato l'accesso al credito degli "under 36". Con riferimento infine all'attività della Banca nell'ambito del credito al consumo, sono stati concessi quasi n. 1.850 prestiti personali (circa € 37 milioni) in *partnership* con "Cofidis".

---

## Banca Valsabbina

I **Crediti deteriorati lordi** (“*Non performing loans*” o “**NPL**”), in continuità con un’ormai consolidata attività di *derisking*, hanno subito un’ulteriore e sensibile riduzione nel corso dell’anno (- € 62 milioni), passando da € 261 milioni ad € 199 milioni. Oltre alla gestione ordinaria e al rafforzamento continuo dei processi di monitoraggio e gestione interna del credito, sono state perfezionate - come negli scorsi esercizi - operazioni di cessione di crediti “**NPL**” che hanno permesso di portare il rapporto tra crediti deteriorati e totale crediti lordi (“**NPL Ratio Lordo**”) al 5,2%, in sensibile riduzione dal 7,3% del 2020 (9,2% nel 2019). Anche il tasso di copertura dei deteriorati è migliorato passando dal 46,5% al 49,4% a fine 2021. Il totale dei **Crediti deteriorati netti** infine è passato da € 139,7 milioni del Dicembre 2020 ad € 101 milioni, con un **NPL Ratio Netto** che si è in conseguenza ridotto dal 4,1% al 2,7%. Il positivo andamento di tali dati conferma pertanto il continuo miglioramento della nostra qualità del credito, ben rappresentato dall’andamento del “*Texas Ratio*” (indicatore che sintetizza la “capacità di assorbimento patrimoniale dei **NPL**”), il quale si è infatti ulteriormente ridotto attestandosi al 25,8% (ex 38,4%).

I **Fondi Propri**, base di calcolo per i requisiti di Vigilanza, ammontano ad € 421,7 milioni (ex € 407,5 milioni). Relativamente ai **Coefficienti Patrimoniali di Vigilanza** (c.d. *phased in*), gli stessi confermano la solidità patrimoniale dell’Istituto, rappresentata da un *Common Equity Tier 1 Ratio* (c.d. *Cet 1*) al 15,3% e da un *Tier Total Ratio* al 16,6%, largamente superiori rispetto a quelli richiesti dalla Vigilanza. Il **Patrimonio Netto** al 31 Dicembre 2021 è pari a € 401,3 milioni in aumento del 7,4%, comprendendo l’intero utile netto del 2021 di € 39,2 milioni, la destinazione del quale sarà deliberata dall’Assemblea dei Soci.

Il numero di coloro che detengono azioni della Banca – **Soci ed Azionisti** – al 31 Dicembre 2021 si attesta a quota 42.000, superiore al dato dello scorso anno. In sensibile crescita infine il numero dei **Conti correnti** aperti presso le nostre filiali, che passano da n. 90.619 a n. 95.524, segnando un +5,4%.

Di seguito sono riportate le principali risultanze del **Conto Economico** al 31 Dicembre 2021.

<i>Dati in € migliaia</i>	<b>Dicembre 2021</b>	<b>Dicembre 2020</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>Margine d’interesse</b>	<b>100.460</b>	<b>83.200</b>	<b>20,75%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>45.447</b>	<b>39.084</b>	<b>16,28%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>178.703</b>	<b>152.440</b>	<b>17,23%</b>
<b>Rettifiche nette di valore per rischio di credito su A.F.</b>	-22.054	-28.177	-21,73%
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	156.582	124.011	26,26%
<b>Costi operativi</b>	-106.186	-89.891	18,13%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>49.972</b>	<b>33.699</b>	<b>48,29%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>39.186</b>	<b>24.339</b>	<b>61,00%</b>

Il **Margine d’interesse** ha superato € 100 milioni, in aumento del 21% rispetto allo scorso esercizio, riflettendo l’efficacia delle politiche di impiego della Banca degli ultimi anni, nell’ambito di business sia tradizionali che nuovi. L’incremento del “margine” è da ricondurre principalmente alla dinamica positiva degli impieghi verso la clientela ed all’aumento degli interessi sui titoli di debito, allocati in un diversificato portafoglio di proprietà che comprende anche titoli rivenienti da operazioni di “finanza strutturata”. Anche per quest’anno importante

è stato il contributo derivante dagli interessi riconosciuti dalla BCE per le operazioni *TLTRO III*, che sono state oggetto di interventi finalizzati a sostenere l'economia europea in questo particolare scenario.

Le **Commissioni nette** sono risultate anch'esse in crescita (+ € 6,4 milioni) raggiungendo € 45,4 milioni e segnando +16,3%, grazie in particolare al contributo delle commissioni relative alla distribuzione di servizi di terzi nonché al collocamento di titoli. Tale importante crescita è conseguenza quindi del positivo trend delle masse di raccolta indiretta, nell'ambito di un continuo efficientamento e di una progressiva evoluzione dei servizi della Banca dedicati alla gestione del risparmio, e dei relativi processi di vendita e consulenza.

Il **Margine di intermediazione** risulta pari ad € 178,7 milioni, in incremento del 17,2%, nonostante abbia scontato alcune componenti negative connesse alle ulteriori cessioni di crediti deteriorati (€ 6,9 milioni). Hanno concorso infatti positivamente alla formazione del margine d'intermediazione, oltre alla descritta evoluzione del margine di interesse e delle commissioni nette, anche i risultati consuntivati dalla gestione del portafoglio titoli, che ha risentito del positivo andamento dei mercati nonché della cessione dell'interessenza detenuta in Cedacri (€ 8,1 milioni la plusvalenza lorda). Si segnala inoltre il positivo contributo derivante dall'attività di compravendita di crediti di imposta rivenienti da interventi edilizi (principalmente "Superbonus").

Le **Rettifiche di valore su attività finanziarie**, al netto delle riprese, ammontano ad € 22,1 milioni, in diminuzione rispetto agli € 28,2 milioni del 2020. La dinamica risente anche dell'evoluzione del portafoglio crediti verso la clientela, concentrato sempre di più su tipologie di credito garantito, nonché la diminuzione dello stock di deteriorati. Il costo del credito (incidenza delle perdite da cessione e delle rettifiche di valore su crediti, rispetto al totale crediti netti) è stato pari allo 0,76% su base annua. Il **Risultato netto della gestione finanziaria** si attesta pertanto ad € 156,6 milioni (+ 26%).

I **Costi operativi** ammontano ad € 106,2 milioni (+18%) e, in generale, si può affermare come il relativo aumento sia da attribuire alla crescita dimensionale ed operativa della Banca, anche nell'ambito di un percorso di continua specializzazione su diverse tipologie di servizio, nonché per effetto di esigenze di *compliance* normativa. All'incremento delle spese per il personale, oltre all'aumento della forza lavoro, hanno inoltre contribuito le dinamiche salariali afferenti il rinnovo del CCNL. Relativamente invece alla crescita delle altre spese amministrative si segnalano i costi relativi all'Outsourcer informatico e gli oneri relativi al salvataggio di banche in difficoltà ed al "FITD" per la "garanzia dei depositanti" (€ 6,3 milioni rispetto ad € 4,9 milioni). Per effetto di quanto sopra esposto il *Cost Income*, indicatore di efficienza aziendale dato dal rapporto tra costi operativi e margine d'intermediazione, si è mantenuto al 59%.

L'**Utile ante imposte ammonta a circa € 50 milioni** (+ 48% rispetto al 2020), mentre l'**Utile Netto si attesta ad € 39,2 milioni**, con un importante aumento di quasi € 15 milioni rispetto al 2020. L'utile conseguito, + 61% rispetto al già brillante dato dello scorso esercizio, rappresenta - per la terza volta consecutiva - il risultato migliore nella storia della Banca, nell'ambito delle positive dinamiche descritte. Il **Rapporto tra l'utile ed il patrimonio netto medio** (c.d. "**ROE**" o "*Return on equity*"), principale indicatore della redditività aziendale, si

attesta quindi al **10,1%**, superiore al 6,8% dello scorso anno, e - nuovamente - tra i migliori nello scenario bancario italiano tradizionale.

-----o-----

Prosegue il processo di razionalizzazione e rafforzamento della rete territoriale che ha portato la Banca, sin dagli scorsi anni, a dislocare la sua presenza anche nei centri produttivi più rilevanti del Nord Italia (tra cui Milano e Torino). Nel 2021 è stata inoltre inaugurata la filiale di Parma, rafforzando il presidio dell'Istituto nell'Area "Emilia". La rete territoriale è attualmente composta da n. **70 filiali**, principalmente collocate in Lombardia, in Veneto ed in Emilia Romagna; è inoltre allo studio l'apertura di nuove filiali o strutture specialistiche, al fine di gestire a "stretto contatto" il rapporto con la clientela.

Al 31 Dicembre 2021 l'**organico aziendale** contava 752 dipendenti, in crescita rispetto ai 689 del 2020. Sono proseguite anche per quest'anno, ed in controtendenza rispetto alle evidenze di mercato, le assunzioni (96 risorse con un'età media di 38 anni di cui il 59% laureato) sia sulla rete commerciale che nelle strutture interne e di controllo, le quali vengono anch'esse progressivamente implementate a mitigazione dei rischi.

Un particolare ringraziamento va a tutto il personale per la continuità dell'opera prestata in una fase emergenziale che ha visto non solo risultati molto positivi ma anche qualità del servizio alla clientela.

L'Istituto prosegue infatti il processo di efficientamento dei propri presidi territoriali nonché dei servizi specialistici dedicati, al fine di poter offrire alla clientela un'offerta sempre più a 360°, cogliendo altresì le opportunità che derivano dai progressi dell'innovazione tecnologica e dai trend di mercato. Si citano a tale riguardo il rafforzamento del **Private Banking** e l'incremento delle risorse dedicate a tale ambito, l'ulteriore strutturazione di settori specialistici, come il **Settore Agricoltura** ed il **Settore Estero**, nonché il sopra menzionato "**Desk Superbonus/Ecobonus**".

Importanti sono stati e saranno anche per il corrente esercizio gli investimenti in ambito **Corporate Finance**, facilitando l'accesso al mercato dei capitali delle PMI clienti (anche con il supporto della partecipata Integrae Sim), nonché nel settore **Fintech**, sulla base di una strategia di innovazione e modernizzazione del business. Diversi sono infatti gli accordi strategici che sono stati stipulati, con l'obiettivo di soddisfare l'evolvere delle esigenze della clientela offrendo servizi sempre più intuitivi ed innovativi (recenti sono infatti i progetti "**PMI Be-Tech**" ed "**Invoice Be-Tech**"). In tale ambito sono sempre allo studio nuove operazioni di **Finanza strutturata** che, sfruttando le partnership **Fintech** della Banca ed i progressi della tecnologia, permettono di confermare il ruolo attivo e dinamico dell'Istituto, in un mercato in continua evoluzione ed in cerca di strumenti di finanza "complementari".

Ancorchè nell'ambito di un contesto che rimane particolarmente complesso, condizionato dalla Pandemia nonché da uno scenario macroeconomico e geopolitico incerto ed in continuo mutamento, i numeri e gli indicatori esposti confermano la **solida crescita** della Banca, il continuo **rafforzamento ed efficientamento della struttura**, nonché **importanti risultati economici e reddituali**. Tali dinamiche e tali **performance** sono principalmente il frutto della capacità della Banca di coniugare in modo efficace la propria "**tradizionalità**" con

---

## Banca Valsabbina

# Banca Valsabbina

**l'innovazione**, al fine di distinguersi in un contesto in profonda evoluzione, confermando la ricercata attitudine di **stare sul mercato con profitto come intermediario indipendente**, a servizio delle famiglie e delle imprese.

Anche i dati relativi al primo bimestre dell'anno 2022 sono in linea con le aspettative e confermano il positivo trend reddituale. Confidiamo, pertanto, di poter continuare a sostenere il territorio **creando valore**, con l'obiettivo di assicurare **stabilità alla remunerazione** dei soci che ci danno fiducia, nella speranza che fatti estranei alla nostra capacità di governo (vedi il conflitto in Ucraina) non influiscano negativamente sull'andamento dei mercati finanziari e sulla voglia di intraprendere delle imprese del nostro territorio di riferimento, oggi particolarmente vivaci.

Un cordiale saluto.

IL PRESIDENTE  
Renato Barbieri

---

## Banca Valsabbina

Banca Valsabbina S.C.p.A - Iscritta al registro delle Imprese di Brescia e CCIAA di Brescia REA n.9187 - Capitale Sociale € 106.550.481i.v.  
Sede Legale: via Molino, 4 - 25078 Vestone (BS) -  
Direzione Generale: via XXV Aprile, 8 - 25121 Brescia (BS)

Cod. Fisc. 00283510170 - P. Iva 00549950988 - Tel. 030/3723.1 - Fax 030/3723.430  
[www.bancavalsabbina.com](http://www.bancavalsabbina.com) - e-mail: [info@bancavalsabbina.com](mailto:info@bancavalsabbina.com)  
ADERENTE AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI  
Iscritta all'Albo delle Banche cod. ABI 05116.9 e all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5116